



**Dante
Alighieri**



Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico

SETTORE ECONOMICO

Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali-Informatica
Percorso di 2° Livello Istruzione degli Adulti (Ex Corso Serale)
Turismo
Relazioni Internazionali e Marketing

SETTORE TECNOLOGICO

Grafica e Comunicazione
Biotecnologie Sanitarie

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO "D. ALIGHIERI" CERIGNOLA
Prot. 0004589 del 22/05/2023
IV (Uscita)

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO di CLASSE**
(O.M. del 09/03/2023 n. 45)

V sez. B

**indirizzo SISTEMI INFORMATIVI
AZIENDALI**

A.S. 2022/2023

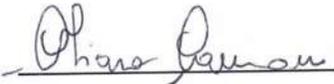
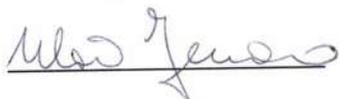
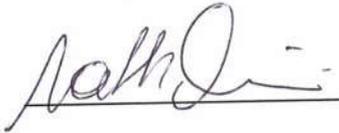
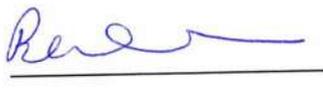
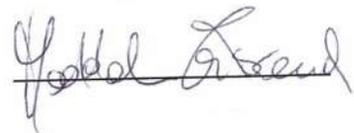
Coordinatore
Prof. ssa Elvira Daddario

Dirigente Scolastico
prof. Salvatore Mininno

Indice

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO	4
3. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	5
4. CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO	6
5. QUADRO ORARIO	7
6. PROFILO DELLA CLASSE	8
7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	10
7.1. MEZZI SPAZI E TEMPI	10
8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	11
9. EDUCAZIONE CIVICA	13
10. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	17
11. VERIFICA E VALUTAZIONE	18
12. IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	22
13. SVOLGIMENTO ESAME DI STATO	23
14. PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI	24
15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	41
PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)	41
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI INDIRIZZO (ECONOMIA AZIENDALE)	44
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	46

1. Componenti del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Firma
Calabrese Savino	Laboratorio di Informatica	
Cannone Chiara	Religione	
Daddario Elvira	Sostegno	
Di Gioia Annamaria	Matematica	
Ferraro Mosè	Informatica	
Frisani Luigi	Diritto e Scienza delle finanze	
Gammino Giuseppe	Economia Aziendale	
Orsini Nathalie	Inglese	
Pignataro Adriana	Italiano e Storia	
Tressante Maddalena	Scienze Motorie	

2. Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti di "Cittadinanza e Costituzione" sono stati sostituiti dall'insegnamento della "Educazione Civica". La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono riuniti in percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati al conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e

formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

3. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico – indirizzo: sistemi informativo aziendale

Dopo aver completato il ciclo di studi in sistemi informativi aziendali dell'istituto tecnico economico, lo studente sarà capace di utilizzare in maniera efficace gli strumenti informatici dell'azienda (ad esempio scegliendo i software applicativi più adatti, curando il sistema di archiviazione e prestando attenzione alla sicurezza informatica e alle modalità di comunicazione in rete) e in generale sarà in grado di gestire tutto il suo sistema informativo. Di conseguenza il diploma in indirizzo sistemi informativi aziendali forma una figura professionale molto importante per il buon funzionamento di un'azienda anche perché in grado di svolgere varie mansioni sia a livello informatico (progettazione e gestione dei siti web aziendali, gestione delle banche dati, realizzazione e aggiornamento dei software gestionali, adeguamento dei sistemi informativi alle esigenze dell'azienda, etc.) sia a livello puramente contabile ed economico.

4. Continuità del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Docente	Disciplina	III	IV	V
Calabrese Savino	Laboratorio di Informatica	SI	SI	SI
Cannone Chiara	Religione	SI	SI	SI
Daddario Elvira	Sostegno	SI	SI	SI
Di Gioia Annamaria	Matematica	NO	SI	SI
Ferraro Mosè	Informatica	NO	NO	SI
Frisani Luigi	Diritto e Scienza delle finanze	SI	SI	SI
Gammino Giuseppe	Economia aziendale	SI	SI	SI
Orsini Nathalie	Inglese	NO	NO	SI
Pignataro Adriana	Italiano e Storia	SI	SI	SI
Tressante Maddalena	Scienze motorie	SI	SI	SI

5. Quadro orario

Il quadro orario di seguito indicato per la classe quinta permette di conseguire alla fine del percorso, il Diploma di Istruzione Tecnica Economica, indirizzo Sistemi Informativi Aziendali.

Disciplina	Numero ore settimanali	Prove
Lingua e letteratura italiana	4	S O
Lingua inglese	3	S O
Storia	2	O
Matematica	3	S O
Economia aziendale	7 (1)	O P
Informatica	5 (2)	O P
Diritto	3	O
Economia Politica	2	O
Scienze motorie e sportive	2	O P
Religione cattolica	1	O

*Le ore tra parentesi sono in laboratorio.

6. Profilo della classe

La classe, composta da 19 alunni, dal punto di vista comportamentale, si presenta molto vivace, ma disposta al dialogo.

Il gruppo classe, rimasto quasi lo stesso dal primo anno, ha subito delle modeste variazioni durante i cinque anni di corso.

La classe si presenta non del tutto omogenea, sotto il profilo cognitivo e formativo. Alcuni alunni già in possesso di una solida preparazione di base, hanno potenziato capacità e abilità, grazie ad una vivacità intellettuale non disgiunta da un sistematico impegno che ha, indubbiamente, elevato e reso costruttivo il livello di partecipazione al dialogo didattico-educativo, favorendo momenti di riflessione e approfondimento delle tematiche trattate. Ciò ha permesso loro di raggiungere un livello di preparazione ottimale in tutte le discipline, distinguendosi per continuità di studio e interesse conoscitivo. Una parte della classe si segnala per un discreto livello di motivazione e frequenza puntuale. La restante parte non ha risposto alle sollecitazioni in rapporto a impegno, capacità e attitudini, per le diffuse e notevoli lacune pregresse accumulate durante il percorso formativo e che persistono ancora oggi.

Ne conseguono quindi tre diversi livelli di preparazione:

- I Fascia (alta), è costituita da un gruppo di alunni che presenta un'ottima preparazione, dimostrando di aver avuto sempre un atteggiamento responsabile e maturo nei confronti dello studio, capacità cognitive, sociali e relazionali;
- II Fascia (media), è costituita da un gruppo di alunni con un discreto livello di preparazione, che possiedono conoscenze essenziali ma sicure e, si orienta in modo più che sufficiente tra i contenuti delle diverse discipline cogliendone i nessi tematici e comparativi;
- III Fascia (bassa), alunni che, pur presentando qualche difficoltà, hanno parzialmente tratto vantaggio dagli interventi attivati, a loro sostegno, da ciascun docente, raggiungendo un livello di preparazione sufficiente.

Per perseguire il successo formativo di tutti gli studenti, sono state messe in atto tutte le misure di personalizzazione della didattica, utilizzando strumenti e metodologie necessarie.

All'interno del gruppo classe è presente un'alunna che è stata seguita dalla docente specializzata per 18 ore settimanali e dall'assistente alla comunicazione. Inoltre sono presenti 2 alunni con bisogni educativi speciali.

L'alunna seguita dalla docente specializzata ha perseguito per tutto il quinquennio una programmazione paritaria con obiettivi minimi. Durante lo svolgimento degli esami di Stato, tutto il Consiglio di classe ha indicato la presenza della docente specializzata per ridurre stati d'ansia e controllare reazioni avverse alla prova. Sulla base delle indicazioni fornite nel Pei stilato dal GLO,

l'alunna sosterrà la prima prova scritta con traccia ministeriale, mentre si è optato per lo svolgimento della seconda prova equipollente, identica nei contenuti ma semplificata nella forma, per permettere all'alunna di non perdere il focus del quesito richiesto. Per la griglia di valutazione delle prove scritte si rimanda al PEI. Per quanto riguarda la prova orale l'alunna si avvarrà di supporti digitali, a lei congeniali, per ridurre ansia da prestazione.

Per quanto concerne i due alunni DSA, come indicato dai PDP, verranno messi in atto tutti gli strumenti compensativi e dispensativi per l'espletamento delle prove.

7. Metodologie e strategie didattiche

Come previsto dal PTOF, accanto alle metodologie tradizionali, sono state applicate metodologie didattiche innovative incentrate sulle nuove tecnologie e sulla multimedialità, non in contrapposizione con le metodologie tradizionali, ma a supporto e ad integrazione di esse. Pertanto le linee metodologiche del c. di c., nel rispetto della libertà di insegnamento, sono fondate su un progressivo ridimensionamento della lezione frontale, su un consolidamento delle competenze attraverso il learning by doing valorizzandone la dimensione interdisciplinare, su una proposta di attività di ricerca e di laboratorio, su una valorizzazione della didattica laboratoriale e multimediale ed infine, su una valorizzazione dell'apprendimento cooperativo.

Tutti i docenti hanno utilizzato i testi in adozione ed in alcuni casi, le lezioni sono state arricchite da documenti, dispense, ebook, grafici e appunti. Per favorire la partecipazione e la frequenza alle attività didattiche, per stimolare l'interesse allo studio e per favorire il successo scolastico, sono state messe in atto diverse strategie operative tra cui il lavoro di gruppo al fine di sollecitare la responsabilità e lo spirito di collaborazione, le lezioni sono dialogate per la partecipazione attiva al dialogo didattico educativo. Sono state effettuate delle pause didattiche e/o di recupero in itinere per attività di potenziamento con una didattica differenziata in orario curricolare e con attività contemporanee di recupero/potenziamento e approfondimento.

7.1. Mezzi spazi e tempi

In riferimento agli strumenti didattici, oltre ai testi in adozione il c. di c. ha fatto ricorso a libri di lettura e di consultazione, a riviste, ad articoli di stampa, a schematizzazioni, a filmati, ad appunti e facendo largo uso della piattaforma Google Classroom quale strumento di divulgazione e di condivisione del materiale didattico per uno studio autonomo e di verifica dei contenuti.

8. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Gli istituti di formazione, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le imprese, sono tenuti a organizzare per i propri studenti periodi di formazione professionale in azienda o altre attività che favoriscano l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con aziende e professionisti, stage, ricerca sul campo, project work), per un ammontare totale di 400 ore per gli istituti tecnici e 200 per i licei.

La legge 107/2015 ha inoltre introdotto la possibilità di effettuare l'alternanza scuola-lavoro durante la sospensione delle attività didattiche, sia in Italia che all'estero, nonché l'obbligo di includere nel programma di formazione corsi in materia di salute e sicurezza nel posto di lavoro.

È da intendersi come è una metodologia didattica che permette agli studenti di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato.

Nella tabella seguente vengono riportate le attività di PCTO svolte dagli studenti nei tre anni scolastici. Si fa presente che per motivi legati all'emergenza COVID-19 molte attività sono state svolte nel laboratorio informatico della scuola.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	
A.S. 2020/2021	
Titolo del percorso	CISCO – GET CONNECTED
Discipline coinvolte	Le materie di indirizzo
Attività svolte	Get Connected è un corso per chi si avvicina per la prima volta al mondo digitale e del networking e desidera comprendere le basi delle tecnologie IT. Basato su uno storyboard a fumetti, permette agli studenti di sperimentare il valore della condivisione e dell'interazione attraverso l'utilizzo delle applicazioni software e dei social media. Conseguimento della certificazione per tutti gli studenti.
Titolo del percorso	SICUREZZA GENERALE NEI LUOGHI DI LAVORO
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	corso di formazione con test finale e attestato di partecipazione

A.S. 2021/2022	
Titolo del percorso	INTRODUCTION TO CYBERSECURITY E IOT - CISCO
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Il corso Introduction to Cybersecurity v2.0 introduce e approfondisce i fondamenti della sicurezza informatica ed è destinato a quanti stanno valutando una carriera in ambito IT con una

	<p>specializzazione nella cybersecurity oppure a quanti hanno necessità di acquisire competenze di base in questo ambito per motivi professionali.</p> <p>IoT è l'insieme costituito da sistemi di oggetti, potenzialmente di qualsiasi tipo e settore produttivo – non più solo computer – messi in rete, in modalità e secondo criteri che ne garantiscano la continua interconnessione reciproca.</p> <p>Conseguimento della certificazione per tutti gli studenti.</p>
A.S. 2022/2023	
Titolo del percorso	CISCO - CYBERSECURITY ESSENTIAL
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	<p>Il Corso Cybersecurity Essentials forma un tecnico entry level in ambito sicurezza informatica in possesso della conoscenza dei fondamenti della cybersecurity e di come essa è collegata all'informazione e alla sicurezza delle reti di dati.</p> <p>I partecipanti sviluppano le prime competenze tecniche e professionali per avviare una carriera in ambito sicurezza in rete.</p> <p>Conseguimento della certificazione per tutti gli studenti.</p>
Titolo del percorso	STUDI PROFESSIONALI COMMERCIALI
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolta	Frequenza presso gli studi professionali con svolgimento di attività pratica.

Per quanto concerne l'orientamento in uscita, le attività svolte sono state le seguenti, per l'a.s. 2022-2023:

- Salone dello studente presso l'Università di Bari e di Foggia.
- Incontro con Infobasic.
- Incontro Carriere in divisa.
- Incontro con il Centro per l'impiego di Cerignola.
- Incontro ITS Digital Maker.
- Incontro LUM Casamassima.
- Incontro Università telematica Nicolò Cusano.
- Incontro Università di Foggia.

9. Educazione civica

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Con la riforma si è scelto di qualificare l'educazione civica come materia trasversale con voto autonomo. Il Ministero, nelle Linee guida, parla di "matrice valoriale". Quindi il suo insegnamento avverrà in contitolarità, durante le ore di altre materie con le quali è possibile rinvenire una coincidenza di argomenti (es: storia, italiano, geografia, ecc). In totale, si deve arrivare ad almeno 33 ore in un anno, da inserire nei quadri ordinamentali vigenti, con la possibilità di attingere anche alla quota dell'autonomia.

Il Consiglio di classe ha realizzato nel corso del precedente e attuale a.s., in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della Legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante l'"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", il percorso riportato nelle seguenti tabelle.

Nella prima tabella sono illustrate le aree tematiche, i contenuti e gli obiettivi di apprendimento, a seguire viene riproposta la divisione per singola disciplina.

Vengono inoltre allegate le griglie di valutazione dei livelli di conoscenza, di abilità e di competenza.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA-A.S. 2022-2023

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	COORDINATORE: Daddario Elvira	NUCL EI	- 1° COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITA'. - 2° AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE - 3° CITTADINANZA DIGITALE
	PRIMO QUADRIMESTRE:	17 ORE	
	SECONDO QUADRIMESTRE:	16 ORE	

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA: Il presente percorso rappresenta la sintesi delle UDA per l'insegnamento dell'educazione civica già individuate dai docenti curriculari nelle singole programmazioni disciplinari.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (SOFT SKILLS)

Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
Competenze di base di informatica
Competenze digitali
Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare
Competenze sociali e civiche
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

PIANIFICAZIONE CONTENUTI PER MATERIE COINVOLTE:

DOCENTE

**NU
M.
ORE**

ARGOMENTO MATERIA:		DOCENTE	NU M. ORE
<u>ITALIANO E STORIA</u>	Democrazia: ieri e oggi. I concordati nella storia. La questione ecologica.	Pignataro Adriana	6
<u>MATEMATICA</u>	Agenda 2030: Studio di grafici e tabelle riguardanti la povertà, l'inuguaglianza ed i cambiamenti climatici	Di Gioia Annamaria	3
<u>INGLESE</u>	Digital citizenship: main features and digcom.	Orsini Nathalie	3
<u>DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA</u>	La Costituzione: istituzioni, regole e legalità.	Frisani Luigi	6
<u>RELIGIONE</u>	Informazione o Condizionamento?	Cannone Chiara	2
<u>SCIENZE MOTORIE</u>	Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute. Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando	Tressante Maddalena	2

	comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. Le problematiche affettive e psicologiche tipiche della preadolescenza e le manifestazioni psicosomatica.		
ARGOMENTO MATERIA: <u>INFORMATICA</u>	Ecosostenibilità digitale.	Ferraro Mosè	5
ARGOMENTO MATERIA: <u>ECONOMIA AZIENDALE</u>	Le risorse umane in azienda. Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Gammino Giuseppe	6
TOTALE ORE			33
MATERIALI	Per i materiali ciascun docente ha indicato nella propria programmazione i materiali da utilizzare.		
METODOLOGIE	Per le metodologie si rinvia alle singole programmazioni disciplinari, nelle quali ciascun docente ha inserito indicazioni in merito.		
TIPOLOGIE VERIFICA	Si rinvia alle singole programmazioni curriculari.		
VALUTAZIONE	La valutazione sarà formativa e sommativa. Le griglie di valutazione sono inserite nelle singole programmazioni disciplinari. Allegata vi è una griglia di valutazione riassuntiva.		

CONOSCENZE	CRITERI	LIVELLO DI CONOSCENZA		
	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
5 MEDIOCRE			Le conoscenze sui temi proposti, sono superficiali e la rielaborazione è insicura e coglie parzialmente gli aspetti essenziali dei problemi.	
BASE		6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, la terminologia tecnica è abbastanza accettabile, dimostra di aver acquisito gran parte degli elementi della disciplina.	
INTERMEDIO		7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate, s'impegna con metodo e partecipa attivamente, è abbastanza autonomo nella rielaborazione.	
		8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali.	
AVANZATO		9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	
		10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Sa autovalutarsi, rispetto ad atteggiamenti e livelli di profitto. Dimostra disponibilità ad ascoltare e ad essere messo in discussione.	

ABILITÀ	CRITERI	LIVELLO ABILITÀ		
<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni.	
		5 MEDIOCRE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	
	BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici anche perché vicini alla propria diretta esperienza.	
	INTERMEDIO	7 DISCRETO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	
		8 BUONO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare conoscenze, esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati.	
	AVANZATO	9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	
		10 OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	CRITERI	LIVELLO DI COMPETENZA		
<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità, della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Agenda 2030: linee programmatiche e obiettivi. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà; promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	
		5 MEDIOCRE	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	
	BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine le consegne che gli vengono affidate con responsabilità.	
	INTERMEDIO	7 DISCRETO	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume ed onora le responsabilità che gli vengono affidate.	
		8 BUONO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	
	AVANZATO	9 DISTINTO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. Mostra capacità di rielaborazione, generalizzazione delle condotte in contesti noti. Assume responsabilità nel lavoro di gruppo e verso il gruppo.	
		10 OTTIMO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	

10. Obiettivi trasversali raggiunti

Il CdC ha da sempre lavorato per promuovere un progetto mirato al raggiungimento di obiettivi educativi e formativi, oltre agli obiettivi didattici, al fine di promuovere:

- la crescita dell'alunno come persona e cittadino responsabile;
- l'acquisizione del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante;
- l'accettazione della diversità culturale, religiosa e di genere;
- l'apertura ad una dimensione europea/internazionale del mondo del lavoro;
- i principi della legalità e della solidarietà, sempre correlati alla consapevolezza di esercizio di diritti e doveri;
- l'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza:
 - a) imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento
 - b) progettare: realizzare progetti utilizzando conoscenze
 - c) comunicare: comprendere messaggi in linguaggi diversi
 - d) collaborare e partecipare: interagire in gruppo
 - e) agire in modo autonomo e responsabile
 - f) risolvere problemi: costruire e verificare ipotesi, proponendo soluzioni
 - g) individuare collegamenti e relazioni: collegare in ambito interdisciplinare
 - h) acquisire ed interpretare informazioni: valutare conoscenze con senso critico.

Tali competenze sono state declinate anche in termini di "CITTADINANZA ATTIVA" racchiudendo in essa la cittadinanza: scientifica, economica, digitale, europea e globale.

Gli obiettivi conseguiti con modalità e gradualità diverse in base alle caratteristiche individuali sono:

CONOSCENZE:

- accettabile cultura generale supportata da capacità espressive e logico-interpretative
- accettabile conoscenze della microlingua inglese relativa al settore specifico
- preparazione tecnico-scientifica aggiornata e sufficiente conoscenza della realtà produttiva
- conoscenza delle più comuni regole relative alla sicurezza nel settore

COMPETENZE e ABILITA':

- utilizzazione di metodi, strumenti e tecniche di laboratorio e svolgere prove di laboratorio con interpretazione dei risultati nel settore chimico, biologico e sanitario;
- correlazione di contenuti con le applicazioni tecnologiche;
- esecuzione di lavori individuali e partecipazione a quelli di gruppo;
- comunicazione e documentazione dei risultati raggiunti, anche tramite strumenti informatici;

- consapevolezza dei cambiamenti e della necessità di aggiornarsi in rapporto all'evoluzione della scienza

11. Verifica e valutazione

La verifica e la valutazione utilizzate dal CdC seguono le indicazioni collegiali riportate nel PTOF 2019/2023.

Le verifiche sono state di vario tipo con finalità formativa e sommativa. Le verifiche scritte sono servite per valutare l'efficacia del percorso di insegnamento-apprendimento, le verifiche orali invece per valutare le competenze acquisite dai discenti.

In particolare:

- le prove scritte: temi secondo le diverse tipologie testuali previste per la prima prova d'esame; relazioni, commenti, traduzioni; compiti di discipline di settore secondo la tipologia della seconda prova d'esame.
- le prove orali: interrogazioni su singoli argomenti o su tutto il programma; esercizi alla lavagna; esposizione di approfondimenti individuali
- prove pratiche: elaborazione di relazioni tecniche, esercitazioni nei laboratori specifici.

Per quanto riguarda la valutazione (tabella 1) il CdC:

- ha tenuto conto delle assenze, prestando attenzione a quelle dovute a cause esterne non imputabili allo studente ed alle particolari situazioni determinate da problemi di salute o familiari, debitamente e precisamente motivate e documentate:
- ha dato il giusto peso all'andamento didattico, alle verifiche e agli esiti formativi dell'intero anno scolastico e non soltanto dell'ultimo periodo di scuola.
- ha osservato i progressi effettivamente compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità e proficuità nelle attività didattiche di sostegno e di recupero, attivate nelle diverse forme previste dal PTOF per il superamento delle lacune;
- ha preso in esame le competenze, le conoscenze e le abilità raggiunte dagli studenti nelle discipline ed il raggiungimento effettivo del "livello di sufficienza o livello soglia" determinato per ciascuna annualità scolastica e per ciascuna disciplina, considerando il raggiungimento degli obiettivi fondamentali e irrinunciabili della disciplina e del curriculum nazionale, così come individuati dai dipartimenti disciplinari.

La valutazione del comportamento (art. 7 Dpr n. 122/09) si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica.

Al fine di uniformare i giudizi di ogni consiglio di classe, è stata adottata una griglia di valutazione a cui far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento (tabella 2)

Tabella 1 - Griglia di valutazione degli apprendimenti

Giudizio	Voto	Conoscenze competenze capacità
Prova nulla	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	Conoscenze e competenze sono molto limitate e scorrette e non usate in maniera integrata ed adeguata. Incapacità di far interagire i saperi pregressi con le nuove conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Le attività d'apprendimento sono svolte in maniera frazionata; le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimate. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici
Insufficiente	5	Imprecisione rispetto al "saper fare"; necessita di sollecitazioni e d'indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo d'apprendimento; incapacità di ricostruire l'intero percorso seguito. Comunicazione dei risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale
Sufficiente	6	Possesso di conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Capacità di muoversi solo in contesti noti, o di riprodurre situazioni che già conosce; necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunicazione dei risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile
Discreto	7	Capacità di utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; capacità di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio
Buono/ottimo	8-9	Conoscenze, competenze e capacità che consentono di affrontare in modo vario e autonomo situazioni nuove; capacità di spiegare con un linguaggio

		specifico e appropriato processi e prodotti dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative
--	--	--

Tabella 2 - Griglia di valutazione del comportamento

GIUDIZIO SINTETICO	VOTO	INDICATORI
Ottimo	10	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; • impegno notevole, sistematico e produttivo in tutte le materie; • partecipazione costruttiva e interesse vivace in tutte le materie; • atteggiamento collaborativo e disponibile con tutti i docenti e i compagni; • rispetto delle scadenze; puntualità e frequenza assidue.
Distinto	9	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; • impegno costante e partecipazione attiva in tutte le materie; • atteggiamento corretto e disponibile con docenti e compagni; • rispetto delle scadenze; • puntualità e frequenza regolari.
Buono	8	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; • impegno ed attenzione costanti; • partecipazione anche non attiva, ma sempre corretta; • rispetto delle scadenze; • assenze saltuarie, uscite anticipate e/o entrate posticipate occasionali (o ripetute, ma motivate da comprovati motivi di salute).
Discreto	7	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (occasionali ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, occasionale mancanza del materiale didattico, occasionale disturbo alle lezioni come chiacchiere coi compagni o consumo di alimenti e bevande; occasionale mancanza nelle consegne; assenze non giustificate nei tempi previsti); • presenza di una nota disciplinare non grave o di un provvedimento di sospensione al quale sia seguito un chiaro e consolidato atteggiamento di ravvedimento; impegno ed attenzione incostanti; • partecipazione a momenti occasionali di disturbo; irregolare rispetto delle scadenze; • frequenti assenze, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate, assenze strategiche
Sufficiente	6	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (frequenti e assidui ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula,

		<p>danneggiamenti rivolti a materiale scolastico o appartenente a compagni o a personale docente e/o non docente; atteggiamenti offensivi e/o irrispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; falsificazione della firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche; violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare, lancio di oggetti, ascolto di musica non autorizzato);</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza di più note disciplinari non gravi o di almeno una nota disciplinare grave o di una sospensione inferiore a 15 giorni; • impegno ed attenzione scarsi; • mancanza di interesse alle attività didattiche con episodi di disturbo; • scarso rispetto delle scadenze; • frequenza irregolare, assenze strategiche diffuse.
Insufficiente	5	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento gravemente irrispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche; atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni).; • presenza di note diffuse molto gravi (articolo 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009).

12. Il credito scolastico e formativo

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del **credito formativo** il CdC stabilisce che le iniziative da prendere in considerazione dovranno essere "omogenee" al percorso formativo della scuola, nella tipologia delle finalità, degli obiettivi e dei contenuti della programmazione. L'alunno, a tale scopo, presenterà un attestato da parte dell'Ente o Associazione da cui risulti la sua partecipazione e, se possibile, un breve giudizio di merito. Il relativo punteggio sarà riconosciuto all'interno della fascia di diritto, applicando il massimo punteggio previsto dalla banda di corrispondenza

13. Svolgimento esame di stato

L'esame conclusivo delle scuole superiori di secondo grado è articolato in tre prove. Per la prima prova d'italiano, uguale per tutti, il 21 giugno verranno proposte dal Ministero dell'Istruzione sette tracce ministeriali tra cui gli studenti potranno sceglierne una. La seconda prova avrà per oggetto le materie d'indirizzo, anch'essa ministeriale. Ci sarà la prova orale interdisciplinare che si aprirà con l'analisi di un **materiale scelto dalla commissione** (un testo, un documento, un problema, un progetto) e seguirà con domande di educazione civica e presentazione delle esperienze di PCTO. Lo svolgimento dell'esame di Stato è stato ufficializzato dal Ministero con l'O.M. n. 45.

La valutazione finale sarà in centesimi. Al **credito scolastico sarà attribuito un punteggio** massimo di 40 punti. Per la prima prova scritta sarà attribuito un punteggio massimo di 20 punti, massimo 20 punti per il secondo scritto e massimo 20 punti per il colloquio.

Inoltre, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera c).

La sottocommissione all'unanimità potrà motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione dei cinque punti a condizione che abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe e che abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per la valutazione delle prove scritte e orali si farà riferimento alle griglie di valutazione allegate a questo documento.

14. Programmi disciplinari svolti

PROGRAMMA DI STORIA

L'ETA' DEI NAZIONALISMI

La belle époque

L'età giolittiana

Venti di guerra

La prima guerra mondiale

Una pace instabile

La Rivoluzione russa e lo Stalinismo

Il Fascismo

La crisi del '29

Il Nazismo

La seconda guerra mondiale

La guerra parallela dell'Italia e la Resistenza

Il mondo nel dopoguerra

La guerra fredda

EDUCAZIONE CIVICA

UDA 1-Le mafie

Questione ecologica

TESTO .UNA STORIA PER IL FUTURO- (V.CALVANI)-EDITORE MONDADORI

DOCENTE BEATRICE-ADRIANA-PIGNATARO

PROGRAMMA DI ITALIANO

Sintesi- Vita e poetica-G.Leopardi

Liriche-Infinito- A Silvia

I Movimenti e i generi letterari di fine 800

IL Realismo

Il Verismo italiano

Giovanni Verga

IL capolavoro-I Malavoglia

Vita dei campi (Rosso Malpelo- La lupa)

Novelle Rusticane-Per le vie

Opera -Mastro Don Gesualdo

(La morte di Mastro Don Gesualdo)

(I Malavoglia e la dimensione economica).

Cenni –Decadentismo

GIOVANNI PASCOLI

VITA E OPERE

Poetica pascoliana-il Fanciullino

MYRICAЕ

LIRICHE- X Agosto-Novembre

Opera - I CANTI DI CASTELVECCHIO

Poesia - Il Gelsomino notturno

OPERA-POEMETTI

GABRIELE D'ANNUNZIO

VITA E OPERE

OPERA -ROMANZO IL PIACERE

Lettura brano (dal Piacere)-Un ritratto allo specchio Andrea Sperelli – Elena –Muti.

OPERA –ALCYONE

LIRICA -La pioggia nel pineto-
Il manifesto del Futurismo- FilippoTommaso Marinetti

LUIGI PIRANDELLO

VITA E OPERE

L'umorismo- i romanzi siciliani umoristici- le novelle - il teatro

OPERA -IL FU MATTIA PASCAL

Lettura brano- La costruzione della nuova identità e la sua crisi

OPERA -UNO NESSUNO CENTOMILA

Lettura brano- Nessun nome

OPERA -NOVELLE PER UN ANNO

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

Lettura brano- La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

Lettura - Finzione e realtà

OPERA ENRICO IV

ITALO SVEVO

VITA E OPERE -Senilità

l'opera - LA COSCIENZA DI ZENO

LETTURA – La morte del padre -Il fumo-IL ritratto dell'inetto

Cenni Ermetismo

GIUSEPPE UNGARETTI

VITA -OPERE

LA POETICA -L'ALLEGRIA

Liriche- San Martino del Carso

Soldati- Natale - Veglia-

Il porto sepolto

Mattina

Montale

Vita e opere

Liriche

Da Ossi di seppia

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

TESTO-LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA-PARAVIA –EDITORE

DOCENTE: BEATRICE ADRIANA PIGNATARO

Programma di Economia Aziendale

Testo: Entriamo in azienda oggi 3

Ed. Tramontana

Prof. GIUSEPPE GAMMINO

UNITA' 1

LA CONTABILITA' GENERALE

1. La contabilità generale
2. Le immobilizzazioni
3. Le immobilizzazioni immateriali
4. Le immobilizzazioni materiali
5. La locazione e il leasing finanziario
6. Le immobilizzazioni finanziarie
7. Il personale dipendente
8. Gli acquisti, le vendite e il regolamento
9. Lo smobilizzo dei crediti commerciali
10. Le scritture di assestamento e le valutazioni

Di fine esercizio

11. Le scritture di completamento
12. Le scritture di integrazione

13. Le scritture di rettifica
14. Le scritture di ammortamento
15. La rilevazione delle imposte dirette
16. La situazione contabile finale
17. Le scritture di epilogo e chiusura

UNITA' 2

BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. Il bilancio di esercizio
2. Il sistema informativo di bilancio
3. La normativa sul bilancio
4. Le componenti del bilancio di esercizio civilistico
5. Il bilancio in forma abbreviata
6. I criteri di valutazione
7. I principi contabili
8. Il bilancio secondo gli IAS/IFRS
9. La relazione sulla gestione
10. La revisione legale
11. Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio
12. Le attività di revisione contabile
13. La relazione e il giudizio sul bilancio

UNITA' 3

ANALISI PER INDICI

1. L'interpretazione del bilancio
2. Le analisi di bilancio
3. Lo stato patrimoniale riclassificato
4. Il conto economico riclassificato
5. Gli indici di bilancio
6. L'analisi della redditività
7. L'analisi della produttività
8. L'analisi patrimoniale
9. L'analisi finanziaria

UNITA' 4

ANALISI PER FLUSSI

1. I flussi finanziari e i flussi economici
2. Le fonti e gli impieghi
3. Il rendiconto finanziario
4. Le variazioni del patrimonio circolante netto
5. Il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN

MODULO 2

UNITA' 1

IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

1. Le imposte dirette e indirette
2. Il concetto tributario di reddito d'impresa
3. I principi su cui si fonda il reddito fiscale
4. La svalutazione fiscale dei crediti
5. La valutazione fiscale delle rimanenze
6. Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
7. Le spese di manutenzione e di riparazione
8. Il reddito imponibile

9. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
10. La base imponibile IRAP

Parte 2 Tomo 2

LA CONTABILITÀ GESTIONALE

MODULO 1

UNITÀ 1

METODO DI CALCOLO DEI COSTI

1. La classificazione dei costi
2. La contabilità a costi diretti (direct costing)
3. La contabilità a costi pieni (full costing)
4. Il calcolo dei costi basato sui volumi

MODULO 2

UNITÀ 1

STRATEGIE AZIENDALI

1. Creazione di valore e successo dell'impresa
2. Il concetto di strategia
3. La gestione strategica
4. L'analisi dell'ambiente esterno
5. L'analisi dell'ambiente interno

UNITÀ 2

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

1. La pianificazione strategica
2. La pianificazione aziendale
3. Il controllo di gestione
4. Il budget
5. La redazione del budget
6. Il budget economico

UNITÀ 3

BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN

1. Il business plan

TUTTI GLI ARGOMENTI SONO STATI CORREDATI DA AMPIE ESERCITAZIONI SVOLTE IN CLASSE E A CASA.

PROGRAMMA DI INFORMATICA Prof. Ferraro M. e Calabrese S.

HTML E LE PAGINE WEB

1. La progettazione delle pagine web
2. I WEB editor
3. Il linguaggio HTML
 - a. I Tag
 - b. Head
 - c. Body
 - d. Gli attributi
4. La formattazione
 - a. La dimensione dei caratteri <h1>

- b. I paragrafi
- c. I colori
- d. I commenti
- 5. I link
- 6. Le tabelle
- 7. Le immagini
- 8. Fogli di stile CSS
- 9. I Form
- 10. Aree testo, bottoni, menù a tendina e a discesa
- 11. Checkbox, radio box

I SISTEMI OPERATIVI

- 1. I concetti teorici dei Sistemi Operativi
- 2. Il sistema Operativo Linux
- 3. I processi del Sistema Linux
- 4. La connessione al sistema
- 5. Le periferiche
- 6. La sintassi dei comandi
- 7. I comandi per la gestione di file e directory
- 8. I programmi di utilità per la scrivania
- 9. La ridirezione di I/O
- 10. Le pipeline
- 11. I filtri sui file
- 12. La gestione dei processi
- 13. L'attivazione dei servizi
- 14. L'installazione di applicativi Software
- 15. La gestione di periferiche, dischi e File system
- 16. Le copie di backup
- 17. La gestione dei gruppi e degli utenti

LE RETI E I PROTOCOLLI

- 1. Gli aspetti evolutivi delle reti
- 2. I servizi per gli utenti e per le aziende
- 3. Il client/server e il peer-to-peer
- 4. La classificazione delle reti per estensione
- 5. Le tecniche di commutazione
- 6. Le architetture di rete
- 7. I modelli di riferimento e i dispositivi di rete
- 8. Le tecniche RFID
- 9. Il modello TCP/IP
- 10. I livelli applicativi nel modello TCP/IP
- 11. Internet
- 12. Gli indirizzi Internet e il DNS
- 13. I servizi di Internet

LE RETI DI COMPUTER

- 1. Le reti di computer
- 2. Le reti e i servizi per le aziende
- 3. I VPS
- 4. I livelli del cloud
- 5. I calendari e i documenti condivisi
- 6. La piattaforma e l'infrastruttura cloud (VPS)
- 7. Le tecniche di rete per la comunicazione (comunicazione sincrona e asincrona e il Web 2.0)
- 8. I siti web aziendali

9. Il mobile marketing e il social marketing
10. La sicurezza delle reti (malware, spam, phishing, la comunità operativa e il disaster recovery)
11. La crittografia per la sicurezza dei dati
12. La chiave simmetrica e la chiave asimmetrica (algoritmi Des, RSA ecc)
13. La firma digitale (la smart card, certificato digitale, i protocolli sw per la crittografia e la firma digitale e la pec)
14. L'e-government (CAD)
15. Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione Digitale (PEC)

COMANDI PER SERVER, SICUREZZA E CRITTOGRAFIA

1. Le porte (il comando ipconfig)
2. Gli host della rete
3. La risoluzione dei nomi di dominio (DNS)
4. L'assegnazione dinamica di indirizzi IP (DHCP)
5. Il trasferimento dei file (FTP)
6. Il server Web
7. La posta elettronica (email, il filesystem di rete)
8. La condivisione delle risorse
9. Il proxy server
10. Il firewall
11. I programmi e i protocolli di crittografia
12. L'accesso remoto
13. Il server HTTPS (HTTPS, SSH)

L'INFORMATICA MOBILE

1. I dispositivi mobili
2. OI responsive design
3. jQuery mobile
4. L'interazione con l'utente e la gestione degli eventi
5. Le librerie Bootstrap
6. Le app per i dispositivi mobili

PHP (questi sono ancora da fare)

1. Accenni ai comandi SQL e al MySQL
2. Il linguaggio PHP (configurazione del Web Server)
3. Le variabili e gli operatori
4. Le funzioni
5. Gli array
6. Metodi GET e POST
7. Le caselle di testo, le caselle di controllo (Check box), le caselle di riepilogo (ListBox)
8. I cookie e le sessioni
9. La struttura IF
10. Le strutture WHILE e FOR
11. L'interazione con l'utente con FORM in HTML
12. L'accesso ai file di testo
13. L'accesso ai DB MySQL
 - a. Connect
14. Le interrogazioni
15. Le operazioni di manipolazione del DB Query
 - a. (di inserimento, aggiornamento, cancellazione e chiusura)
16. Importare ed esportare DATI dal DB (import ed export phpAdmin)
17. Utilizzo del software EASYPHP e NOTEPAD ++ (sia per la gestione dei web server che per la codifica del linguaggio HTML e PHP)

I SISTEMI ERP e CRM (questi sono ancora da fare)

1. I Sistemi ERP
2. Le attività integrate in un sistema ERP
3. I sistemi CRM
4. La modularità e l'integrazione dei processi

L'ANALISI DEI DATI AZIENDALI E BIG DATA (questi sono ancora da fare)

5. Le informazioni aziendali e i Data Mining
6. I raggruppamenti e i subtotali
7. Le tabelle e i grafici pivot
8. Un confronto tra le soluzioni alternative
9. Gli strumenti del break even point
10. Lo strumento Power Pivot

GLI ASPETTI GIURIDICI DELLA RETE E DELLA SICUREZZA (questi sono da fare dal testo ma con materiale

del docente)

1. La sicurezza dei Sistemi Informatici
2. Gli aspetti giuridici dell'informatica
3. La privacy e il marketing
4. Lo SmartWorking (dispense del docente)
5. I documenti digitali e le norme sul diritto d'autore
6. La tutela del diritto d'autore sulle reti
7. I crimini informatici e la sicurezza
8. Il commercio elettronico
9. Il codice dell'Amministrazione Digitale
10. La Firma digitale e il valore giuridico dei documenti elettronici
11. La posta elettronica certificata
12. L'accessibilità alle risorse informatiche
13. normativa

ED CIVICA (materiali, video dispense e approfondimenti)

1. "La sicurezza informatica"
2. "Io cittadino legale"
3. "L'ambiente: una risorsa da tutelare"

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

PROF.SSA DI GIOIA MARIA ANNA

UNITA' 1 : FUNZIONI DI DUE VARIABILI E APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA
SISTEMI DI DISEQUAZIONI LINEARI IN DUE VARIABILI
NOZIONI ELEMENTARI DI TOPOLOGIA SU
INSIEME DI ESISTENZA O DOMINIO DELLA FUNZIONE IN DUE VARIABILI
FUNZIONI DI DUE VARIABILI
DERIVATE PARZIALI DI FUNZIONI DI DUE VARIABILI: DERIVATA PARZIALE
RISPETTO ALLA
VARIABILE X; DERIVATA PARZIALE RISPETTO ALLA VARIABILE Y.

RICERCA OPERATIVA

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA
PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI DIFFERITI:
INVESTIMENTI FINANZIARI
INVESTIMENTI INDUSTRIALI
IL CRITERIO DEL TASSO DI RENDIMENTO INTERNO
LA SCELTA TRA MUTUO E LEASING.
CENNI SULLA PROBABILITA'

INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

L'EVASIONE FISCALE

L'INQUINAMENTO PROVOCATO DAL TRASPORTO DELLE MERCI

ANALISI DI GRAFICI RIGUARDANTI GLI EFFETTI DELLA GUERRA NEI DIVERSI PAESI
COLPITI DA EVENTI BELLICI.

DOCENTE: DI GIOIA MARIA ANNA

PROGRAMMA DI DIRITTO PUBBLICO

prof. Luigi Frisani

(svolto sino al g. 02/5/2023)

UDA 1: LO STATO

Tema 1: LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

L'origine dello Stato e i suoi elementi costitutivi;

Stato apparato" e "Stato comunità;

Il popolo e la cittadinanza;

Il territorio; extraterritorialità e immunità;

La condizione giuridica degli stranieri in Italia;

La sovranità, soggetto della sovranità, contenuto della sovranità, i tre poteri dello Stato, personalità giuridica dello Stato.

Tema 2: LE FORME DI STATO

Stato liberale;

Stato socialista;

Stato totalitario;

Stato democratico;

Stato sociale;

Stato accentrato, federale e regionale.

Tema 3: FORME DI GOVERNO

La monarchia;

La repubblica.

UDA 2: LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

Tema 1: ORIGINI E PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

Le origini della Costituzione;

Struttura e caratteri della Costituzione;

Il fondamento democratico e la tutela dei diritti;

Il principio di uguaglianza;

Il principio lavorista (il lavoro come diritto e dovere);

Il principio del decentramento e dell'autonomia;

La libertà religiosa;

La tutela della cultura e della ricerca;
Il diritto internazionale.

Tema 2: LO STATO ITALIANO E I DIRITTI DEI CITTADINI

La libertà personale; La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione;
I diritti di riunione e di associazione;
La libertà di manifestazione del pensiero;
Le garanzie giurisdizionali;
I rapporti etico-sociali e i rapporti economici.

Tema 3: RAPPRESENTANZA E DIRITTI POLITICI

Democrazia e rappresentanza;
I partiti politici;
Il diritto di voto e il corpo elettorale;
I sistemi elettorali;
Gli istituti di democrazia diretta;
Gli interventi di cittadinanza attiva (lettura).

UDA 3: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Tema 1: LA FUNZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO

La composizione del Parlamento;
L'organizzazione delle Camere;
Il funzionamento delle Camere. La posizione giuridica dei parlamentari;
L'iter legislativo;
La funzione ispettiva e quella di controllo.

Tema 2: LA FUNZIONE ESECUTIVA: IL GOVERNO

La composizione del Governo;
La formazione del Governo e le crisi politiche;
Le funzioni del Governo;
L'attività normativa del Governo.

Tema 3: LA FUNZIONE GIUDIZIARIA: LA MAGISTRATURA

Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale;
La giurisdizione civile;
La giurisdizione penale;
L'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile.

Tema 4: GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE

Il Presidente della Repubblica e la sua elezione;
I poteri del Capo dello Stato;
Gli atti presidenziali e la responsabilità;
Il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale;
Il giudizio sulla legittimità delle leggi; Le altre funzioni della Corte costituzionale.

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

prof. Luigi Frisani-
(programma svolto sino al g. 02/5/2023)

MODULO 1: STRUMENTI E FUNZIONI DI POLITICA ECONOMICA

Unità1: LA POLITICA ECONOMICA
nozione di politica economica;

gli attori della politica economica e lo strumento della programmazione;
altri strumenti di politica economica;

Unità 2: L'ATTIVITA' FINANZIARIA

gli enti pubblici e l'attività finanziaria;
i bisogni e i servizi pubblici;
cenni sull'evoluzione dell'attività finanziaria;
le funzioni della finanza pubblica.

Unità 3: LE SPESE PUBBLICHE

nozione e classificazione delle spese pubbliche;
produttività della spesa pubblica;
incremento progressivo della spesa pubblica;
il controllo della spesa pubblica; la spending review;
spesa pubblica e intervento dello Stato nell'economia;
cenni sulla spesa sociale e suoi effetti redistributivi;
cenni sul sistema di sicurezza sociale in Italia.

Unità 4: LE ENTRATE PUBBLICHE

nozione e classificazione delle entrate pubbliche;
le entrate originarie;
le entrate derivate: i tributi;
l'imposta, la tassa, e il contributo;
pressione tributaria e pressione fiscale globale;

Unità 5: IL DEBITO PUBBLICO

i prestiti pubblici;
classificazione e struttura del debito pubblico;
debito fluttuante e debito consolidato;
considerazioni sul debito pubblico in Italia;
boom economico e piano Marshall (lettura)

MODULO 2: IL BILANCIO DELLO STATO

Unità 1: LINEAMENTI GENERALI DEL BILANCIO STATALE

premessa storica;
il bilancio dello Stato: nozione e caratteri;
principi e funzioni del bilancio;
classificazione del bilancio;
le teorie sul bilancio; cenni sul pareggio di bilancio e patto di stabilità;

Unità 2: LA CONTABILITA' PUBBLICA IN ITALIA

le riforme del bilancio statale dal 1964 ad oggi;
le regole dell'UE in materia di finanza pubblica e l'impatto sul ciclo di bilancio degli Stati membri;
cenni sulla necessità di una armonizzazione fiscale in Europa;
i documenti di bilancio dello Stato;
cenni sull'impianto strutturale della manovra finanziaria;
il documento di economia e finanza;
la legge di bilancio;
il bilancio annuale di previsione;
classificazione delle entrate e delle spese
i risultati differenziali;
il bilancio pluriennale;
l'esecuzione del bilancio e l'esercizio provvisorio;

il rendiconto generale dello Stato;
il controllo del bilancio;

MODULO 3: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Unità1: LE IMPOSTE: ELEMENTI E CLASSIFICAZIONE

gli elementi dell'imposta;
le imposte dirette;
le imposte indirette;
imposte personali, imposte reali, imposte generali e imposte speciali;
imposte proporzionali, progressive e regressive;
I principi giuridici delle imposte;
Effetti macro e microeconomici delle imposte.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

prof. Luigi Frisani)

La Costituzione Italiana e i Principi fondamentali (artt. 1-12 della Costituzione);
Istituzioni, regole e legalità;
Gli Organi costituzionali dello Stato Italiano;
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile.

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

UDA n. 1 Marketing and advertising Tempi: I Quadrimestre Ottobre/Novembre/Dicembre/Gennaio

UDA n. 2. Life in the 21st Century Tempi: II Quadrimestre Febbraio/Marzo/Aprile/Maggio

UDA n.3 GRAMMAR IN USE Tempi: due quadrimestri

UDA NR 1: MARKETING & ADVERTISING CONTENUTI METODI RISORSE STRATEGIE

- ✓ Il concetto di marketing
- ✓ Il marketing e le varie strategie
- ✓ Principi, teorie e tecniche marketing
- ✓ Il marketing mix
- ✓ Marketing digitale
- ✓ I nuovi social media:ricerche e analisi di mercato
- ✓ Branding
- ✓ Digital marketing
- ✓ Types of advertising
- ✓ Digital advertising
- ✓ Metodo funzionale comunicativo
- ✓ Metodo induttivo
- ✓ Tutoring
- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione interattiva
- ✓ Problem solving
- ✓ Ricerche individuali e/o di gruppo
- ✓ Brainstorming
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Didattica integrata con dispositivi digitali
- Libro di testo

- > Libro digitale
- > Lavagna e LIM
- > Internet

> Google classroom

Strategie di Potenziamento

- > Approfondimento e rielaborazione dei contenuti

Favorire l'approccio critico

Strategie di Consolidamento

- > Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- > Attività guidate a favore della zona prossimale di sviluppo (scaffolding)
- > Adattamento di lezioni/esercitazioni alle caratteristiche affettivo cognitive dei singoli alunni

Strategie per il Recupero

- > Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- > Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e feedback
- > Studio assistito in classe

UDA NR 2: LIFE IN THE 21ST CENTURY CONTENUTI METODI RISORSE STRATEGIE

Methods of communication

Job interviews

- ✓ Metodo funzionale comunicativo
- ✓ Metodo induttivo
- ✓ Tutoring

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione interattiva

- > Libro di testo
- > Libro digitale
- > Lavagna e LIM
- > Internet

> Google classroom

Strategie di Potenziamento

- > Approfondimento e rielaborazione dei contenuti

Favorire l'approccio critico

Security on the web

Banking security

Online privacy

Digital citizenship: Rights and responsibilities – Dig.com

- ✓ Problem solving
- ✓ Ricerche individuali e/o di gruppo
- ✓ Brainstorming
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Didattica integrata con dispositivi digitali

Strategie di Consolidamento

- > Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze

- > Attività guidate a favore della zona prossimale di sviluppo (scaffolding)
- > Adattamento di lezioni/esercitazioni alle caratteristiche affettivo cognitive dei singoli alunni

Strategie per il Recupero

- > Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- > Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e feedback
- Studio assistito in classe

UDA NR 3: GRAMMAR IN USE

CONTENUTI METODI RISORSE STRATEGIE

Zero and first conditional

Unless

Second and Third Conditional

Relative Pronouns

Should/ shouldn't- must/mustn'tHave to and don't have to

The passive

✓ Metodo funzionale comunicativo

✓ Metodo induttivo

✓ Tutoring

✓ Lezione frontale

✓ Lezione interattiva

✓ Problem solving

✓ Ricerche individuali

e/o di gruppo

✓ Brainstorming

✓ Cooperative learning

✓ Didattica integrata con dispositivi digitali

➤ Libro di testo

➤ Libro digitale

➤ Lavagna e LIM

➤ Internet

➤ Google classroom

Strategie di Potenziamento

➤ Approfondimento e rielaborazione dei contenuti

Favorire l'approccio critico

Strategie di Consolidamento

➤ Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze

➤ Attività guidate a favore della zona prossimale di sviluppo (scaffolding)

➤ Adattamento di lezioni/esercitazioni alle caratteristiche affettivo cognitive dei singoli alunni

Strategie per il Recupero

➤ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti

➤ Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e feedback

➤ Studio assistito in classe

Nell'ambito della materia trasversale Educazione Civica verranno affrontate le 2 UDA:

- Agenda 2030 Sustainable development /Goal 13 – Climate action: The greenhouse effect
- Agenda 2030 goal 16 – Peace, Justice and Strong Institutions

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Maddalena Tressante

- Salute, benessere sicurezza e prevenzione
- Capacità motorie (velocità, forza, resistenza, mobilità articolare)
- Sport individuali e di squadra
- Sport, alimentazione e benessere
- Il doping
- Primo soccorso

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Prof.ssa Chiara Cannone

CONOSCERE DIO E CREDERE IN LUI

Il problema della ricerca di Dio;esperienza di Dio

L'Ateismo

I volti di Dio: le religioni

La critica alla religione

LE RELAZIONI: SOLIDARIETA' E MONDIALITA'

L'economia solidale

Pace e dintorni

Economia e dignità dell'uomo

La Globalizzazione

Il Magistero sociale della Chiesa

LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO

L'Islam:la sottomissione a Dio

L'Induismo:Dio in ogni cosa

Il Buddismo:il giusto mezzo

ALLE FRONTIERE DELLA VITA

La Difesa della vita:aborto-Eutanasia- Fecondazione assistita

Religioni e prospettiva bioetica

PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO

Il domani comincia oggi

Crescere bene

Un progetto per il domani

Imparare a sognare

Trasformare il sogno in realtà

15. Griglie di valutazione delle prove d'esame

Prima prova scritta (Italiano)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un-testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pf)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa, presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pf)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di indirizzo (Economia Aziendale)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2ª PROVA SCRITTA – area scientifica			
INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
6 Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Non dimostra alcuna padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	1	
	Dimostra una scarsa padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	2	
	Dimostra una parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline, conoscenze che non sempre utilizza in modo appropriato.	3	
	Dimostra una sufficiente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	4	
	Possiede complete e approfondite conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	5	
	Possiede piena padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline, conoscenze che risultano spesso arricchite da acquisizioni personali.	6	
6 Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Lo studente non analizza i dati e non individua i processi richiesti dalla prova. Non identifica il problema e non individua metodologie per la sua risoluzione dimostrando di non possedere padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche.	1	
	Lo studente analizza pochi dati e individua parzialmente i processi richiesti dalla prova. Identifica con difficoltà il problema e le metodologie per la sua risoluzione dimostrando di non possedere piena padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche.	2	
	Lo studente analizza la maggior parte dei dati e individua in maniera sostanzialmente corretta i processi richiesti dalla prova. Identifica quasi correttamente il problema e qualche metodologia per la sua risoluzione, dimostrando di possedere una padronanza essenziale delle competenze tecnico-professionali specifiche.	3	
	Lo studente analizza i dati e individua in maniera corretta i processi richiesti dalla prova. Identifica il problema e qualche metodologia per la sua risoluzione dimostrando di possedere una discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche.	4	
	Lo studente analizza i dati in maniera critica e individua correttamente i processi richiesti dalla prova. Identifica il problema e le metodologie per la sua risoluzione dimostrando di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche.	5	
	Lo studente analizza i dati in maniera corretta, critica, approfondita. Individua correttamente i processi richiesti dalla prova. Identifica il problema e le metodologie per la sua risoluzione dimostrando di possedere una eccellente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche.	6	
4 Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Lo svolgimento della traccia è carente, non coerente con i risultati attesi e con l'elaborato tecnico prodotto.	1	
	La traccia è stata sviluppata in modo essenziale, presenta una coerenza/correttezza essenziale dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	2	
	La traccia è stata sviluppata in modo corretto e coerente. I risultati e gli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti sono corretti.	3	
	La traccia è stata sviluppata in modo completo, corretto e con apporti personali, in totale coerenza/correttezza con i risultati e gli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4	
4 Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Lo studente dimostra difficoltà nella capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente. Inoltre, evidenzia numerose scorrettezze linguistiche e ortografiche, un uso limitato e improprio della terminologia specifica.	1	
	Lo studente dimostra un'adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente. Inoltre, effettua qualche errore ortografico e/o linguistico; il linguaggio è semplice ma corretto e l'uso della terminologia specifica è essenziale.	2	
	Lo studente dimostra una buona capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente. Espone in modo corretto e lineare e l'uso della terminologia specifica è appropriato.	3	
	Lo studente dimostra ottime capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente. Espone in modo corretto ed esauritivo con piena padronanza della terminologia specifica.	4	
PUNTEGGIO FINALE:		20/20/20

Griglie di conversione della prima e seconda prova

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

La commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE